

# Vita sociale e culturale delle Sezioni ANUA

Sezione ANUA Catania

## “Storia e Sviluppo dei Sistemi Aeroportuali della Sicilia”

Si è svolta il 19 giugno 2019, presso la Conference Room della Direzione Policlinico Morgagni di Catania, messa a disposizione dal Professore Salvatore Castorina, plurisocio delle Tre Associazioni locali (Sezione AAA – Sezione ANUA – Sezione Sicilia del Club Antisom), una conferenza sullo stato dell'arte degli aeroporti civili siciliani e su ipotesi di sviluppo futuro degli stessi, per affrontare la crescita del traffico aereo civile, che nei prossimi anni con un trend del 5% medio per anno, determinerà un aumento dei passeggeri fino al raddoppio degli attuali 10 milioni.

L'incontro promosso e coordinato dai Presidenti delle citate Tre Associazioni Aeronautiche locali, ha visto come conferenziere il socio Dott. Salvatore Chisari già Ufficiale CTA del 41° Stormo, transitato in ENAV, dove ha ricoperto incarichi dirigenziali per il coordinamento di più strutture aeroportuali civili di assistenza al volo in Sicilia ed in varie regioni italiane. Dopo gli interventi rituali di apertura del Col. Luigi Barzaghi, presidente ANUA e Club Antisom e del Gen. Placido Casella presidente dell'AAA, non meno di un doveroso ringraziamento al 41° Stormo. Rappresentato dal Vice Comandante Col. Alessandro Amendola, è seguita da parte del Conferenziere una presentazione sui vari aspetti di ciò che oggi intendiamo per “Universo Aeroporto” ed in particolare sul potenziale economico di questa infrastruttura e sul ruolo strategico degli aeroporti civili oggi, ma soprattutto nel prossimo futuro.

Dopo un approfondimento delle esigenze infrastrutturali e gestionali degli aeroporti in esercizio, in primis Catania che oggi registra 10 milioni di passeggeri per anno e Palermo con 6 milioni di passeggeri, è stata effettuata un'analisi delle infrastrutture realizzate dopo gli anni 80, anche con fondi europei, nazionali e regionali che hanno consentito di gestire adeguatamente detto traffico aereo e passeggeri. È stata analizzata

l'esigenza immediata di prepararsi ad affrontare detta crescita con strategie tali da poter competere a livello internazionale, in un'epoca dove la globalizzazione è in pieno sviluppo.

Si è ipotizzato se mantenere gli attuali aeroporti principali e minori, ampliando e migliorando alcune infrastrutture esistenti o se pensare a nuovi scali anche in sostituzione degli attuali che ormai non hanno spazi tali da poter realizzare infrastrutture idonee per l'aumento dei passeggeri e per l'ingresso di nuovi velivoli che sono oggi in Servizio e che stanno entrando sempre in numero maggiore nel mercato aeronautico, fino ad avvicinarsi per quanto possibile al concetto di “città aeroporto” per scali con oltre 10/15 milioni di passeggeri, in realtà Intermodale connessa tra Strade, Autostrade, Ferrovie, Scali Marittimi.

Il Dr Chisari ha aggiunto che sul futuro degli scali aeroportuali siciliani è ora venuto il momento di fare il punto, con una strategia che consideri un sistema regionale del trasporto aereo, senza perdere di vista il fenomeno della globalizzazione e delle sue dinamiche e con una visione più lungimirante dell'intero settore del trasporto aereo nazionale ed internazionale.

È stato rappresentato inoltre lo status delle Società di Gestione italiane che in parte si sono fuse in sistemi aeroportuali regionali, e la situazione delle Società di Gestione degli aeroporti siciliani che per la maggior parte sono a partecipazione pubblica, ma che devono necessariamente essere privatizzate in quanto la gestione aeroportuale tende a connotarsi sempre più in termini imprenditoriali. Infine essendo molti dei Presenti di provenienza aeronautica, si è parlato in particolare di navigazione aerea satellitare che si serve di costellazioni di satelliti quali il GPS e Glonass e satelliti geostazionari, consentendo operazioni di avvicinamento strumentali con bassa visibilità, alternativi ad alcuni sistemi tradizionali.

Al termine della Conferenza, i Soci presenti, hanno dato vita ad un breve dibattito in cui si è auspicato un approfondimento delle tematiche trattate da parte degli Enti Istituzionali, Regione in primis, e Strutture connesse, per avviare programmi e progetti sempre più rispondenti alle esigenze di Sviluppo di un Settore che è sicuramente “vitale” per la terra di Sicilia.

